

'Il regolamento UE sulla riduzione dell'uso di pesticidi è stato respinto dal PE'

Автор(и): Растителна защита
Дата: 02.12.2023 Брой: 12/2023



Il Parlamento europeo, con una stretta maggioranza, ha abrogato il regolamento sulla riduzione dell'uso di pesticidi nell'UE. La proposta della Commissione di ridurre l'uso di pesticidi faceva parte del Green Deal e degli impegni dichiarati nell'ambito della strategia "Dal produttore al consumatore".

La Commissione europea ha fallito nel suo tentativo di ridurre drasticamente l'uso di pesticidi entro il 2030, poiché il Parlamento europeo, con una stretta maggioranza, ha abrogato il regolamento sulla riduzione dell'uso di pesticidi nell'UE. 299 deputati del Parlamento europeo hanno votato per respingere la

proposta della Commissione, mentre 207 hanno sostenuto la proposta e 121 si sono astenuti.

La proposta sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari include misure per ridurre l'uso di pesticidi del 50% entro il 2030, regole obbligatorie per l'applicazione della difesa integrata, nonché misure per proteggere le aree sensibili, come le aree pubbliche, le riserve naturali e le risorse idriche.

“Giorno nero” per i sostenitori del regolamento sulla riduzione dell'uso di pesticidi

L'International Biocontrol Manufacturers Association (IBMA) ha dichiarato di rammaricarsi per l'opportunità perduta che, a suo avviso, l'introduzione del biocontrollo in agricoltura e delle soluzioni innovative basate sulla natura offre.

In risposta alla notizia del voto, l'IBMA ha dichiarato che fino ad ora il Regolamento sull'Uso Sostenibile (SUR) era stato l'unico atto legislativo dell'UE a garantire che le soluzioni di biocontrollo raggiungessero il mercato più rapidamente. “Ciò minaccia i mezzi di sussistenza degli agricoltori nell'UE, la competitività del settore europeo del biocontrollo, nonché la sicurezza alimentare e la salute delle persone e del pianeta”, ha aggiunto l'IBMA.

“Questo è stato un giorno deludente per il biocontrollo. Il Regolamento sull'Uso Sostenibile contiene una definizione a livello UE di controllo biologico e prevede opzioni per un'autorizzazione più rapida delle alternative essenziali per la difesa integrata e l'agricoltura sostenibile”, ha dichiarato Jennifer Lewis, Direttrice Esecutiva dell'International Biocontrol Manufacturers Association.

“Il rigetto della proposta mostra un preoccupante disprezzo per la scienza, l'interesse pubblico e la volontà dei cittadini dell'UE. La maggior parte dei voti è stata guidata da interessi personali e disinformazione da parte dell'industria agrochimica”, ha dichiarato Christine De Schampheleire, rappresentante della rete paneuropea PAN Europe.

L'organizzazione ambientalista BUND ha parlato di una perdita “per le persone e la natura, nonché per la sicurezza alimentare”. Dopo la nuova

autorizzazione per l'uso dell'erbicida glifosato annunciata la scorsa settimana, la decisione contro la legge sui pesticidi è stata “un altro passo indietro”, ha spiegato il presidente del BUND Olaf Bandt.

La Commissione europea ha esteso l'autorizzazione all'uso del glifosato per i prossimi 10 anni

Tra le altre cose, il regolamento prevedeva l'introduzione di un divieto totale di prodotti fitosanitari in aree particolarmente sensibili come parchi urbani, scuole e siti Natura 2000.

Bozza “irrealistica”

L'associazione europea degli agricoltori Copa-Cogeca ha accolto con favore la decisione: il Parlamento riconosce finalmente che il regolamento sui pesticidi è “mal adattato, irrealistico e sottofinanziato”, ha spiegato la presidente dell'associazione, Christiane Lambert.

La dichiarazione prosegue: “Gli agricoltori e le cooperative agricole dell'UE continueranno a migliorare la loro sostenibilità ambientale, ma hanno bisogno di obiettivi realistici e del supporto necessario, due elementi completamente assenti nel testo della Commissione. Copa-Cogeca ha costantemente condannato il divario tra la retorica politica e la mancanza di soluzioni concrete in questa proposta.”